

COMUNE DI AVEZZANO

ORDINE del GIORNO

TRIBUNALE DI AVEZZANO

Legge del 14 settembre 2011, n. 148 per la riorganizzazione degli uffici giudiziari di primo grado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto:

- che il Governo, ai fini del perseguimento delle finalità indicate dagli Organismi Comunitari, è chiamato ad adottare misure urgenti di correzione del bilancio dello Stato volte a razionalizzare la spesa pubblica e dunque raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2013;
- che con **D.L. 138 del 13.08.2011** e successive modifiche è stata prevista la ridefinizione dell'assetto territoriale degli uffici giudiziari;
- ai sensi della **legge del 14 settembre 2011, n. 148** che ha convertito in legge con ulteriori modificazioni il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo (Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari) i criteri da seguire per la riorganizzazione degli uffici giudiziari e pertanto per la riduzione degli uffici giudiziari di primo grado, devono tenere conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane (art. 1, lettera b) l.148/2011;
- che l'ipotesi di chiusura dei Tribunali c.d. "minori", tra i quali rientra il Tribunale di Avezzano, potrebbe concretizzarsi, nonostante il nostro Tribunale abbia costantemente ed efficacemente assolto alla sua funzione di amministrazione della Giustizia e nonostante abbia un notevole carico di lavoro ed un elevato numero di utenti, insista in un territorio che per estensione e abitanti rappresenta circa la metà dell'intera provincia dell'Aquila;
- che la mancata ultima assegnazione al nostro Tribunale dell'organico necessario risulta atto particolarmente allarmante in quanto potrebbe essere chiaro sintomo di una prossima soppressione dello stesso o, in alternativa, di una sua trasformazione in una sede distaccata del Tribunale dell'Aquila. A tal proposito, infatti, occorre sottolineare **come solamente da ultimo** e più precisamente in data 24.11.2011 tre magistrati di prima nomina

precedentemente chiamati a far parte dell'organico del nostro Tribunale c.d. MOT (Magistrati Ordinari di Tribunale), siano stati dirottati dal CSM (seppure con votazione a maggioranza) ad altri uffici giudiziari nella Regione Abruzzo presso altri Tribunali;

- che l'eventuale soppressione del Tribunale di Avezzano, con il trasferimento del suo organico, sia di Magistrati che di personale di Cancelleria ed Ausiliario, arrecherebbe gravissimi disagi, non solo agli stessi, ma anche e soprattutto per tutta la popolazione marsa, che si troverebbe costretta a recarsi negli uffici giudiziari dell'Aquila con ripercussioni pesanti anche sull'intera economia locale;

- che la presenza di un presidio giudiziario risulta necessaria ed indispensabile per il contrasto ad ogni forma di illegalità su un territorio vasto come il nostro e facilmente esposto a infiltrazioni malavitose di Regioni limitrofe, per cui l'abolizione o ridimensionamento del Tribunale di Avezzano potrebbe determinare un aumento delle diverse forme di criminalità purtroppo già presenti e diffuse nella zona;

- che le necessità di economizzare la spesa pubblica e di evitare gli sprechi e le disfunzioni non possono essere perseguite mediante la soppressione di un Tribunale, terzo in Abruzzo per il carico di lavoro e relativa produttività privando i cittadini di una struttura efficiente ed indispensabile;

- il pareggio di bilancio entro il 2013, come ha tenuto a precisare il neo Presidente del Consiglio Prof. Mario Monti, non significa solo tagliare senza cognizione di causa, ma creare anche le condizioni per un rilancio occupazionale ed economico, e questa considerazione si attaglia alla perfezione alla realtà del nostro comprensorio in quanto mantenere il Tribunale di Avezzano oltre che tutelare imprenditori e cittadini in qualsiasi controversia attrarrebbe l'attenzione e l'interesse per insediamenti industriali, commerciali e produttivi con conseguente maggiore possibilità di occupazione per i giovani e gli inattivi e limiterebbe le azioni malavitose oggi sempre più frequenti in zona.

IMPEGNA:

- il Sindaco e l'intera Giunta Municipale, affinché vengano adottate tutte le iniziative nell'interesse esclusivo e prevalente delle popolazioni dei Comuni della Circoscrizione collegata e connessa al Tribunale di Avezzano e relativi Uffici Giudiziari, con il mantenimento della suddetta sede non tanto quale **Tribunale secondario, bensì con le medesime caratteristiche oggi in essere, con il raggiungimento del numero effettivo dei magistrati nella prevista pianta organica.**

- impegna altresì il Sindaco e l'Amministrazione tutta a coinvolgere, previo concerto con il **Consiglio dell'Ordine forense di Avezzano, la Camera Penale di Avezzano, il Comitato per la salvaguardia del Tribunale,** in tale compito, tutti i Consiglieri Regionali e Provinciali, nonché i Senatori ed Onorevoli di riferimento della Marsica, ad organizzare un imminente incontro con il neo **Ministro della Giustizia Avv. Paola SEVERINO,** affinché si rappresentino le effettive esigenze del territorio, tutelando quindi l'Istituzione in questa

fase della procedura di soppressione o ridimensionamento. Il tutto con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle associazioni sindacali, degli albi professionali e della società civile.

Avezzano lì 30/11/2011

I Capigruppo Consiliari

Roberto Verdecchia _____

Carmelo Occhiuto _____

Giuseppe Di Pangrazio _____

Gino Di Cicco _____

Alfredo Iacone _____

Ignazio Iucci _____

Emilio Di Marzio _____

Franco De Nicola _____

Francesco Laurenzi _____

Innocenzo Ranieri _____

Luigi Sigismondi _____

Luciano Terra _____